



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

A CURA DELLA REGIONE TOSCANA

Edizione anno VI, n. 2

Aggiornata al 30 aprile 2013



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento versione aggiornata al 30 aprile 2013: edizione anno VI, n. 2

I. Toscana. Direzione generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,
Direzione Generale Presidenza
✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze,
✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it
☎ 055.438.50.33
🌐 www.regione.toscana.it/catalogoincentivi

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	5
AGEVOLAZIONI ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	6
1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE	7
2. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE	10
3. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E, PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA, ANCHE PER LE IMPRESE INDUSTRIALI E COOPERATIVE	11
4. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI	13
5. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	15
6. SOSTEGNO ALLE TESTATE GIORNALISTICHE ON LINE	17
7. FONDO GARANZIA PER LA LIQUIDITÀ E GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA	18
8. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	19
9. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI.....	21
10. SOSTEGNO A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE, ANNO 2013	23
11. REINSERIMENTO/INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SUL MERCATO DEL LAVORO	26
12. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI.....	28
13. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO.....	30
14. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI.....	31
15. SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE	32
16. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE.....	34
17. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI	36
18. PREMIO PER REGISTRAZIONE DI DISEGNI/MODELLI INDUSTRIALI (DISEGNI+).....	37
19. AGEVOLAZIONI FISCALI.....	38
CREDITO DI IMPOSTA SULLA RICERCA SCIENTIFICA.....	38
ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA	38
IRES	38
IRAP	38
DTA, CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE.....	38
SRL SEMPLIFICATA	39
COSTITUZIONE DI SOCIETÀ.....	39
PROGETTI DI RICERCA.....	39
CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	39
20. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE	40

AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI	41
21. CCIAA AREZZO, CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE COMUNITARIE IN TEMA DI QUALITA'	42
22. CCIAA FIRENZE, ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI.....	43
23. CCIAA LIVORNO, BANDI 2013.....	44
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	44
INCENTIVAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITA' E ALL'ACCREDITAMENTO SOA.....	44
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE.....	44
SOSTEGNO AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI	44
RETI D'IMPRESA	45
ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA	45
REALIZZAZIONE DI CHECK UP ENERGETICI	45
SOSTEGNO AL TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONE	45
24. CCIAA LUCCA, CONTRIBUTI PER IL CONSEGUIMENTO DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE	46
25. CCIAA PISA, CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE AZIENDALE.....	47
26. DISTRETTO DI PRATO, SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DALLA CRISI.....	48
27. SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETÀ SUPERIORE A 57 ANNI (FIRENZE-PRATO-PISTOIA)	49

INFORMAZIONI GENERALI

1. Questa Guida è aggiornata al **30 aprile 2013**. La prossima edizione è prevista a giugno 2013. Essa contiene informazioni di primo **orientamento** sulle **agevolazioni** cui le imprese possono accedere. Ogni agevolazione è descritta tramite una **scheda informativa**, con rimandi ad approfondimenti, dettagli e atti amministrativi.
2. La **dimensione aziendale** così come definita dai criteri UE, costituisce un parametro rilevante per la determinazione dell'eleggibilità e dell'intensità di aiuto possibile.

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA ¹)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi.

Considerare, per il calcolo dei parametri sopra, il c.d. "status" dell'impresa: stabilire cioè se un'impresa è autonoma, associata o collegata. Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/sme-definition/index_en.htm

3. La Guida è disponibile su www.regione.toscana.it/catalogoincentivi, **scaricabile** in PDF senza bisogno di alcuna password. Nella stessa pagina troverete anche:
 - ▶ [Nota a corredo della Guida agli incentivi](#): contiene una sorta di glossario inerenti le forme di finanziamento, le procedure di erogazione, le attività agevolate;
 - ▶ Elenco aggiornato al febbraio 2013 dei [Responsabili delle strutture competenti in materia di formazione professionale e lavoro](#);
 - ▶ Elenco aggiornato al febbraio 2013 dei [Referenti per lo Sviluppo Rurale in Toscana per provincia](#);
4. Per ricevere gli aggiornamenti della Guida sulla vostra casella di posta elettronica, potete **iscrivervi alla lista**: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi;
5. Ulteriori riferimenti utili disponibili sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it:
 - ▶ Programma di governo regionale 2010-2015: www.regione.toscana.it/documents/10180/71380/Programma+di+governo+regionale/
 - ▶ POR CRo FESR 2007-2013: www.regione.toscana.it/creo
 - ▶ POR FSE 2007-2013: www.regione.toscana.it/fondosocialeeuropeo
 - ▶ PSR FEASR 2007-2013: www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste/psr/programma-sviluppo-rurale
 - ▶ FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007-2013: www.regione.toscana.it/fas
 - ▶ Attrazione degli investimenti in Toscana: www.regione.toscana.it/impreses/attrazione-investimenti, www.investintuscany.com
 - ▶ Rubrica dei dipendenti regionali: www.regione.toscana.it/uffici
 - ▶ Elenco leggi, atti e normative regionali: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali
6. Gli **Enti Locali**, le **CCIAA** interessati possono comunicarci **agevolazioni/incentivi di carattere locale** cui le imprese possono accedere scrivendo a catalogo.incentivi@regione.toscana.it; gli incentivi elencati sono quelli segnalati.
7. Per suggerimenti e segnalazioni potete scrivere a catalogo.incentivi@regione.toscana.it.

¹ Le unità-lavorative-anno (ULA), corrispondono al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

AGEVOLAZIONI ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Agevolare l'acquisto di attività di consulenza qualificata per migliorare l'assetto gestionale, produttivo, tecnologico e organizzativo dell'impresa.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI dell'industria, artigianato e servizi alla produzione, singole o consorziate.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento fino al **31 dicembre 2013** tramite <https://www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=GDF>

CONDIZIONI GENERALI

Le **consulenze** attivate possono riguardare:

- ▶ analisi della posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, e il potenziale dell'azienda;
- ▶ servizi di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e processo compresa la ricerca tecnico scientifica a contratto;
- ▶ servizi di supporto all'innovazione organizzativa e all'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione comprese le certificazioni avanzate ed i servizi di Temporary management;
- ▶ servizi di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei nuovi mercati;
- ▶ servizi qualificati specifici;
- ▶ servizi per l'internazionalizzazione.

La **spesa minima ammissibile** per ogni progetto di investimento attivato varia in relazione alla dimensione dell'impresa:

- ▶ Micro impresa: € 7.500,00
- ▶ Piccola impresa: € 12.500,00
- ▶ Media e Consorzi: € 20.000,00
- ▶ Associazione temporanea di imprese (ATI), Reti temporanee di imprese (RTI): € 35.000,00

Per una spesa ammissibile (al netto dell'IVA) superiore a € 100.000,00, in aggiunta a quanto indicato in catalogo, è possibile beneficiare di un'agevolazione rimborsabile a tasso zero nella misura massima del 25% dell'investimento ammissibile da restituire in massimo 24 mesi.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione varia in base alla tipologia di servizio acquisito e alla dimensione di impresa, in ogni caso non può essere superiore a € 200.000,00 nell'arco dei tre anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Bando, catalogo, etc. consultabili su: www.regione.toscana.it/-/aiuti-alle-piccole-e-medie-imprese-dell-industria-dell-artigianato-e-dei-servizi-alla-produzione-per-l-acquisizione-di-servizi-avanzati-e-qualificati.

CONTATTI

Serena Brogi ☎ 055.438.3176 serena.brogi@regione.toscana.it, ✉ POR13b@regione.toscana.it; [Sviluppo Toscana S.p.A.](http://SviluppoToscanaS.p.A.) ☎ 0585.7981. Per informazioni sul rilascio delle utenze utili per presentare la domanda: 🌐 www.artea.toscana.it/RichiestaUtenze.htm.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CREO FESR 2007-2013, Attività 1.3.b](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

Sintesi Servizi agevolati, per durata del progetto, dimensione di impresa, intensità di aiuto

Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media impresa		
				SPESA ELEGIBILE	INT 2 %	SPESA ELEGIBILE	INT.	SPESA ELEGIBILE	INT. %	
Servizi di primo livello	Analizzare il livello competitivo dell'impresa	Servizi di audit e assessment del potenziale: competitività, tecnologia, produzione, organizzazione	6	7.500,00	50	12500,00	40%	20.000,00	35	
		Studi di fattibilità di primo livello: Due diligence tecnologica, valutazione fattori di competitività	6	10.000,00	50	20000,00	40%	25.000,00	35	
Servizi specifici	Innovazione tecnologica di prodotto e di processo	Servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase di concetto	12	25.000,00	60	35000,00	50%	50.000,00	40	
		Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti (ricerche di mercato, tecniche di test di concetto di prodotto..)	12	25.000,00	60	35000,00	50%	50.000,00	40	
		Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo (es. definizione specifiche tecniche, produzione gestione documentaz. tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione..)	12	75.000,00	60	75000,00	50%	75.000,00	40	
		Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	12	80.000,00	30	80000,00	25%	80.000,00	20	
		Servizi di gestione della proprietà intellettuale	12	30.000,00	60	30000,00	60%	30.000,00	40	
		Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta (marketing strategico, comunicazione commerciale..)	12	25.000,00	60	35000,00	50%	50.000,00	40	
		Ricerca tecnico-scientifica a contratto	18	75.000,00	60	75000,00	60%	75.000,00	50	
		Innovazione organizzativa e introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	18	50.000,00	60	50000,00	50%	50.000,00	40
	Servizi di miglioramento della efficienza della produzione		18	50.000,00	60	50000,00	50%	50.000,00	40	
	Gestione della catena di fornitura		12	75.000,00	60	75000,00	50%	75.000,00	40	
	Supporto alla certificazione avanzata (es. ISO, EMAS, etc)		18	15.000,00	50	25000,00	40%	35.000,00	30	
	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica		18	15.000,00	50	25000,00	40%	35.000,00	30	
	Temporary management		12	75.000,00	60	90000,00	60%	125000,00	60	
	Innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	12	30.000,00	50	40000,00	50%	50.000,00	50	
		Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	12	30.000,00	50	40000,00	50%	50.000,00	50	
		Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale	12	75.000,00	50	75000,00	50%	75.000,00	50	
	Servizi per start up	Servizi di pre-incubazione	12	10.000,00	50	-	-	-	-	
		Servizi di incubazione (es. utilizzo locali attrezzati e servizi immobiliari di base)	18	36.000,00	50	-	-	-	-	
		Accompagnamento e monitoraggio dello sviluppo delle start up	12	15.000,00	50	-	-	-	-	
	Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi ³	Spesa Elegibile Consorzi, ATI/RTI	Int ⁴				

² Intensità di aiuto.³ Durata del progetto, espressa in mesi.⁴ Intensità di aiuto.

Servizi specifici	Servizi per Consorzi e ATI/RTI	Servizi per sviluppo di innovazione nelle filiere e nei sistemi produttivi toscani	18	2000.000,00 in 3 anni	60				
-------------------	--------------------------------	--	----	-----------------------	----	--	--	--	--

I seguenti servizi per l'internazionalizzazione verranno attivati con apposito bando nel corso del secondo quadrimestre 2013:

Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media impresa	
				SPESA ELEGIBILE	INT 5 %	SPESA ELEGIBILE	INT.	SPESA ELEGIBILE	INT. %
Servizi all'internazionalizzazione	Servizi per la messa a disposizione di infrastrutture funzionali all'internazionalizzazione	Partecipazione a fiere e saloni internazionali	18	20.000,00	50	30.000,00	50%	30.000,00	40
		Creazione di uffici o sale espositive all'estero	18	100.000,00	50	120.000,00	50	150.000,00	40
		Realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero	18	100.000,00	50	120.000,00	50	150.000,00	50
		Realizzazione di nuove strutture logistiche all'estero di transito e di distribuzione internazionale dei prodotti	18	100.000,00	50	120.000,00	50	150.000,00	50
	Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione	Servizi promozionali	18	30.000,00	50	40.000,00	50	50.000,00	40
		Supporto specialistico all'internazionalizzazione	18	30.000,00	50	40.000,00	40	50.000,00	30
		Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	18	30.000,00	50	40.000,00	40	50.000,00	30

⁵ Intensità di aiuto.

2. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Apporto di capitale di rischio.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI operanti in Toscana o con intenzione di investire in Toscana attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo, o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o processo, i cui programmi di sviluppo manifestino un'elevata redditività prospettica, ed un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE, CONSISTENZA E DURATA DELL'OPERAZIONE

- ▶ Gli interventi del Fondo sono diretti ad acquisire partecipazioni.
- ▶ La dimensione media dei singoli investimenti è compresa tra € 500.000,00 e € 5.000.000,00.
- ▶ La permanenza del Fondo nella compagine sociale delle società partecipate sarà per un periodo compreso tra 5 e 7 anni.

SCADENZA

Il termine ultimo è fissato per il **31 dicembre 2013**.

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno secondo le modalità indicate da Sici: <http://www.fondisici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm>.

CONTATTI

Guido Tommei, ☎ 055 24.98.529 [SICI](#) - [Sviluppo Imprese Centro Italia S.p.A.](#)

Federica Buoncristiani, ☎ 055 438 3414 federica.buoncristiani@regione.toscana.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il regolamento del fondo e le modalità di funzionamento sono disponibili alle pagine:

www.regione.toscana.it/imprese/innovazione/fondo-toscana-innovazione,

www.fondisici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm

Per informazioni sui fondi gestiti da [SICI](#): www.fondisici.it/it/servizi/8/i-fondi-gestiti.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR Creo FESR 2007-2013: Attività 1.4.a.1](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

3. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E, PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA, ANCHE PER LE IMPRESE INDUSTRIALI E COOPERATIVE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le forme di agevolazioni possibili sono due:

- ▶ Aiuto rimborsabile a tasso zero;
- ▶ Prestito partecipativo a tasso zero.

A CHI È RIVOLTA

Imprese artigiane non cooperative annotate nel registro delle imprese delle province della Toscana e imprese anche industriali e cooperative limitatamente localizzate nella Provincia di Massa Carrara⁶.

FINALITÀ

- ▶ **Agevolare la creazione di nuovi stabilimenti**, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti;
- ▶ **Favorire l'applicazione industriale dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale** realizzati dall'impresa per lo sviluppo di nuovi prodotti.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse tramite raccomandata A/R inviata ad [Artigiancredito Toscano](#) (soggetto gestore), via della Romagna Toscana, 6 CAP 50142 Firenze.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile, regolarmente iscritti in bilancio e realizzati entro i termini previsti;
- ▶ Le spese, devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda;
- ▶ L'investimento rendicontato non può essere inferiore all'85% del progetto ammesso, pena la revoca dell'intera agevolazione concessa;
- ▶ L'importo dell'investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra un minimo di €50.000,00 ed un massimo di € 2.000.000,00.

COSTI ELEGIBILI

Terreni (nella misura massima del 10% dell'investimento ammissibile totale); impianti industriali, macchinari, attrezzature (esclusi gli arredi); edifici esistenti o di nuova costruzione; opere murarie e assimilate (solo impiantistica aziendale e lavori edili correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature); mezzi e attrezzature di trasporto (solo nuovi, strettamente necessari allo svolgimento dell'attività e che rispettino standard ambientali); acquisizione di brevetti, licenze o conoscenze tecniche non brevettate; acquisto servizi di consulenza (nella misura massima del 10% dell'investimento complessivo ammesso); prima partecipazione dell'impresa ad una mostra o fiera (limitatamente ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra); costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.

MISURE DELL'AGEVOLAZIONE

1. **“Creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti”:**
 - ▶ il **finanziamento a tasso zero** è pari al **60%** del programma di investimento ammesso all'agevolazione;

⁶ Alle domande che perverranno dalle imprese della Provincia di Massa Carrara sono destinate risorse pari a €3 milioni.

- ▶ il **finanziamento a tasso zero** sale al 70% se il programma di investimento è proposto da imprese **giovani o femminili** o per programmi di investimento in unità locali **situati nella Provincia di Massa Carrara** (anche da parte di imprese industriali o cooperative, oltreché artigiane);

2. “Industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”:

- ▶ il **finanziamento a tasso zero** è pari al **70%** del programma di investimento ammesso all’agevolazione.

In entrambi i casi le società di capitali possono ottenere un **prestito partecipativo** pari al 100% del valore dell’aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all’agevolazione. L’importo dell’investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra € 50.000,00 e € 2.000.000,00.

- ▶ Gli investimenti in attivi materiali e immateriali non possono ottenere un aiuto superiore al 20% delle loro spese ammissibili (se effettuati da piccole imprese), o non più del 10% (se trattasi di media impresa).
- ▶ L’agevolazione per consulenze e per partecipazione a fiere non può essere superiore al 50% delle relative spese ammissibili. In caso di brevetti e altri diritti di proprietà industriale, non può superare il 35% della spesa.

PIANO DI RIENTRO

- ▶ Il piano di rientro del finanziamento a tasso zero è previsto in 5 anni (per programmi di investimento di importo non superiore a € 300.000,00); altrimenti 7 anni.
- ▶ La durata massima del prestito partecipativo è 7 anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dettagli alle pagine:

 www.artigiancreditotosciano.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64

 <http://www.regione.toscana.it/-/fondo-per-prestiti-e-altri-strumenti-finanziari-bando-por-creo>

CONTATTI

Numero verde ☎ 800327723

Gianni Faralli ☎ 055.73.27.222 ✉ g.faralli@artigiancreditotosciano.it

Simona Barbieri ☎ 055.438.3764 ✉ simona.barbieri@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CREO FESR 2007-2013: Attività 1.4.a.2](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

4. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di garanzie.

La garanzia è una fidejussione con cui, [Fidi Toscana S.p.A.](#) in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato – per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale nel territorio regionale o i cui investimenti siano effettuati nel territorio regionale, nei settori Industria, Commercio, Turismo, Servizi e Artigianato. Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.

FINALITÀ DEL FONDO

Agevolare l'accesso al credito.

OPERAZIONI AMMISSIBILI, DURATA E MISURA DELLA GARANZIA

Il fondo consente la concessione di garanzie per finanziamenti finalizzati a:

- ▶ **investimenti** materiali, immateriali e progetti di **R&S**
- ▶ **liquidità** finalizzata all'attività aziendale;

	Investimenti materiali, immateriali, R&S	Liquidità finalizzata all'attività aziendale
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisto terreni (max 10% della spesa totale) ▶ Acquisto o realizzazione fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature; ▶ Acquisto brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate; ▶ Servizi di consulenza e di prima partecipazione a fiere o mostre; ▶ Ricerca, sviluppo e innovazione (comprese spese per il personale) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisto scorte o di altre forniture; ▶ Consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve termine ▶ Estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati ▶ Reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati ▶ Sostegno all'occupazione⁷
Durata operazione finanziaria	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata di 2 o 5 anni	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata da 5 a 10 anni
Natura della garanzia	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento o operazione di locazione finanziaria	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento
Misura della garanzia	<p>Importo max garantibile per singola impresa: € 500.000,00.</p> <p>L'importo è elevabile fino a €1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.</p>	<p>Importo max garantibile per singola impresa: € 700.000,00.</p> <p>L'importo è elevabile fino a €1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.</p>

⁷ "Occupazione" inteso come copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento, a condizione che l'impresa si impegni a mantenere in attività nei successivi 12 mesi lo stesso numero di unità lavorative.

CONDIZIONI GENERALI

Investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S: le spese non devono essere state sostenute anteriormente ai dodici mesi che precedono la presentazione della domanda di garanzia. In questo caso sono ammesse anche operazioni di locazione finanziaria.

Liquidità: le imprese, alla data di presentazione della richiesta di garanzia, devono aver iniziato la propria attività da almeno ventiquattro mesi.

COSTO DELLA GARANZIA

Il costo della garanzia a carico delle imprese è pari a una percentuale del finanziamento erogato ed in base alla durata del finanziamento.

SCADENZA

Le richieste di garanzia possono essere presentate a [Fidi Toscana S.p.A.](#) in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per approfondimenti: [www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2](#);
http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2/procedure_operative.pdf
http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2/scheda_prodotto.pdf

CONTATTI

Referenti provinciali

- ▶ Lucca, Pistoia, Massa Carrara: Paola Lamandini, ☎ 055.2384224, ☎ 348.1815.071 p.lamandini@fiditoscana.it;
- ▶ Firenze, Prato, Arezzo: Rossana Salica, ☎ 055.2384.275 r.salica@fiditoscana.it;
- ▶ Grosseto, Siena: Alessandra Marini, ☎ 055.2384.204 a.marini@fiditoscana.it;
- ▶ Pisa, Livorno: Leonardo Regini, ☎ 055.2384.285 l.regini@fiditoscana.it.

Referenti regionali

- ▶ Federica Buoncristiani, ☎ 055.438.3414, ✉ federica.buoncristiani@regione.toscana.it ;
- ▶ Paola Rogai ☎ 055.438.3677 ✉ paola.rogai@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

PRSE 2012.2015 misura 1.3.a "Ingegneria finanziaria".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

5. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Tre sono le forme di agevolazione possibili:

- ▶ prestazione di garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing;
- ▶ contributo a fondo perduto su interessi passivi per finanziamenti e operazioni di leasing;
- ▶ assunzione di partecipazioni di minoranza al capitale di impresa (solo per imprese di giovani con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo). *NB: per questa terza tipologia di agevolazione, al momento, non ci sono risorse disponibili.*

FINALITÀ

Agevolare l'imprenditoria femminile, giovanile e dei lavoratori in ammortizzatori sociali.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale e operativa in Toscana:

1) **PMI GIOVANILE:** il/la titolare dell'impresa non deve aver compiuto 40 anni; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni;

oppure

2) **PMI FEMMINILE:** la titolare dell'impresa deve essere donna; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne;

oppure

3) **PMI DI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI:** il/la titolare deve aver usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 mesi precedenti la domanda di accesso alle agevolazioni; o ne devono aver usufruito i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative.

in tutti i casi le imprese devono essere:

- ▶ di **nuova costituzione**, ossia costituite nel corso dei 6 mesi precedenti o successivi la data di presentazione della richiesta di agevolazione;
- oppure*
- ▶ in **espansione**, ossia costituite nel corso dei 3 anni precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione e che effettuano investimenti allo scopo di consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo (ad es. nuovi prodotti o servizi, accesso a nuovi mercati, incremento dell'efficienza, riduzione impatto ambientale, incremento dell'occupazione nei due anni successivi ecc.).

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento** dell'anno **fino al 30 aprile 2015** e le agevolazioni sono concesse fino ad esaurimento delle risorse.

CONDIZIONI GENERALI

Per accedere alle agevolazioni, è necessario inviare la domanda contemporaneamente ai soggetti finanziatori e a [Fidi Toscana S.p.A.](#), utilizzando le indicazioni e il modello predisposto disponibile sul sito di [Giovanisi](#) e [www.fiditoscanyagiovani.it](#).

Nel caso di finanziamenti inferiori a € 50.000,00, la procedura di richiesta prevista è semplificata.

[Fidi Toscana S.p.A.](#) istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica il possesso dei requisiti da parte dell'impresa, richiede le eventuali integrazioni della documentazione. Entro due mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia e/o di contributo, oppure sei mesi nel caso di assunzione di partecipazioni, [Fidi Toscana S.p.A.](#) comunicherà all'impresa l'ammissione alla agevolazione richiesta.

L'impresa dovrà realizzare l'investimento entro dodici mesi dalla data di erogazione del finanziamento o dalla data di versamento della partecipazione al capitale dell'impresa; nei due mesi successivi dovrà rendicontare le spese sostenute.

COSTI ELEGIBILI

Sono ammissibili le spese per investimenti strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione.

Gli investimenti possono riguardare:

- ▶ attivi materiali, come impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, macchinari, attrezzature e arredi, opere murarie e assimilate, impiantistica aziendale;
- ▶ attivi immateriali, come acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, avviamento, acquisto di servizi di consulenza (inclusa la predisposizione del piano di impresa), attività promozionali, costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale, capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

In riferimento alle tre tipologie di agevolazioni previste, l'entità è la seguente:

- ▶ la garanzia è rilasciata per un importo massimo non superiore all'80% del finanziamento complessivo, con un tetto massimo pari a € 250.000,00 a fronte di un importo massimo del finanziamento di € 312.500,00; la durata massima del finanziamento è di 15 anni, eventualmente compresi di un anno di preammortamento;
- ▶ l'ammontare del contributo sull'importo degli interessi passivi relativi al finanziamento richiesto è pari al 50%, fino ad un massimo pari a € 50.000,00⁸;
- ▶ l'assunzione di partecipazioni al capitale di rischio delle imprese (sempre di minoranza, max 49%) può avere un importo massimo di € 100.000,00 e deve essere smobilizzata entro 7 anni dalla data di assunzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

l'Avviso è reperibile su: <http://www.giovanisi.it/files/2011/04/regolamento.pdf>

Altre informazioni su www.giovanisi.it/2011/12/06/fare-impresa-dal-15-dicembre-le-domande-di-accesso-alle-agevolazioni.

CONTATTI

Giovanisi, info@giovanisi.it ☎ 8.000.98.719

Laura Innocenti, [FIDI Toscana S.p.A.](#), ☎ 055.2384228 ✉ l.innocenti@fiditoscana.it; ✉ ail@fiditoscana.it
 🌐 www.fiditoscanagiovanisi.it.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale 11 luglio 2011, n. 28 "Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21 "Promozione dell'imprenditoria giovanile".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it.

⁸ Disposizione prevista da decreto dirigenziale in corso di certificazione.

6. SOSTEGNO ALLE TESTATE GIORNALISTICHE ON LINE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere **le imprese editrici di testate giornalistiche on line** nei loro programmi di investimento per innovare le attrezzature e gli impianti.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese che editano testate giornalistiche on-line; siano iscritte nel registro degli operatori delle comunicazioni; abbiano sede legale o unità operativa locale in Toscana; non siano titolari di concessioni di frequenze radiotelevisive digitali; che assumano nel 2013, dopo la presentazione della domanda di aiuto, almeno un giornalista dipendente con il quale è sottoscritto uno dei contratti stipulati dalla FNSI, a tempo indeterminato; non risultino controllate da società o soggetti editoriali che editano anche testate giornalistiche cartacee con diffusione interregionale e/o nazionale o con una tiratura in ogni caso superiore alle 10.000 copie.

ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Il contributo è al massimo pari al 60% delle spese sostenute per l'investimento ammesso e comunque non superiore a € 80.000,00.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata entro le **ore 17,00 del 31 maggio 2013**.

PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di aiuto è redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema informatico alla pagina <https://sviluppo.toscana.it/bando13egiornali/>.

Il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà richiedere a [Sviluppo Toscana S.p.A.](#), il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo.

PER SAPERNE DI PIÙ

Per assistenza e informazioni: ✉ assistenza13egiornali@sviluppo.toscana.it, ☎ 0585.7981;
per supporto informatico: ✉ supporto13egiornali@sviluppo.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CReO FESR 2007-013: Attività 1.3.e](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Nannicini, ✉ elisa.nannicini@regione.toscana.it

7. FONDO GARANZIA PER LA LIQUIDITÀ E GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di garanzie.

A CHI È RIVOLTA

PMI iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA operanti nel "Settore A - Agricoltura, silvicoltura e pesca" (classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

FINALITÀ

Sostenere gli investimenti delle imprese agricole e della pesca.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino a esaurimento risorse.

OPERAZIONI GARANTIBILI

Le garanzie sono concesse su finanziamenti (concessi anche sotto forma di locazione finanziaria o tramite sottoscrizione di una cambiale agraria o cambiale pesca) per investimenti e per qualsiasi altra finalità relativa all'attività aziendale.

I finanziamenti dovranno avere durata compresa tra 6 e 120 mesi.

MISURA DELLA GARANZIA

Garanzia a prima richiesta **fino al 80% dell'importo** di ciascuna operazione.

L'importo massimo garantibile per singola impresa è pari ad € 500.000,00, elevabile fino ad €1.500.00,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012.

COSTO DELLA GARANZIA

Le garanzie sono concesse alle imprese gratuitamente nei limiti fissati dai regolamenti comunitari.

PROCEDURE

La richiesta di garanzia deve essere presentata dall'impresa interessata attraverso la compilazione dell'apposito modulo di domanda predisposta da [Fidi Toscana S.p.A.](#), e reperibile sul suo sito web istituzionale all'indirizzo indicato nel punto seguente. La richiesta dovrà essere inviata contemporaneamente alla banca che concede il finanziamento ed a [Fidi Toscana S.p.A.](#)

Le garanzie sono deliberate da [Fidi Toscana S.p.A.](#) secondo l'ordine cronologico di ricezione e di completamento delle singole pratiche. Le richieste provenienti da PMI che hanno subito danni a seguito dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012 sono deliberate con priorità rispetto a tutte le altre richieste.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il soggetto gestore è [Fidi Toscana S.p.A.](#), http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/m_liq_agri/

CONTATTI

Alessio Alloi, ☎ 055.238.42.52 ✉ a.alloi@fiditoscana.it

Andrea Montefusco, ☎ 055.438.32.77 ✉ andrea.montefusco@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010 - Misura 6.1.24 "Interventi in materia di credito agrario".
Delibera di Giunta Regionale n. 690/2012.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ROBERTO PAGNI, ✉ roberto.pagni@regione.toscana.it

8. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), collocate nel territorio regionale.

FINALITÀ

Favorire **interventi formativi aziendali** rivolti ai lavoratori di imprese in cui siano stati sottoscritti **contratti di solidarietà** sulla base di contratti collettivi aziendali e/o accordi sindacali.

I “*contratti di solidarietà*” sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una **generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro** dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Ciascun progetto formativo deve essere rivolto ad una sola impresa.
- ▶ La data prevista di inizio della formazione deve essere collocata durante il periodo di vigenza del contratto di solidarietà.
- ▶ I progetti devono concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione o di rilascio dell'autorizzazione.
- ▶ I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO.
- ▶ Le imprese si impegnano, durante il periodo formativo, a non sottoporre i lavoratori a regime di ammortizzatore sociale.

COSTI ELEGIBILI

Spese per il progettista dell'attività formativa, per materiali didattici, per docenze, per tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo in quota parte occupato nel progetto, spese per partecipanti, spese per commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzature in quota parte e direttamente imputabili al progetto di ricerca.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

1. **De Minimis**: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
2. **Regime di aiuti di stato per la formazione**: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata. Di seguito le quote percentuali previste generalmente:
 - ▶ PI: formazione specifica⁹ (45% dei costi elegibili), formazione generale¹⁰ (80%);
 - ▶ MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione generale (70%);
 - ▶ GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione generale (60%).

Il contributo pubblico varia da un minimo di € 50.000,00 ad un massimo di € 250.000,00.

SCADENZA

La domanda, consegnabile esclusivamente **a mano**, può essere presentata **in qualunque momento**.

ULTERIORI INFORMAZIONI

⁹ *Formazione specifica*: la formazione che non rientra tra la “formazione generale”.

¹⁰ *Formazione generale*: 1) formazione interaziendale (organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese); 2) la formazione avente ad oggetto la gestione dell'ambiente oppure la responsabilità sociale delle imprese; 3) quella riguardante profili/figure professionali contenuti nei rispettivi Repertori regionali.

L'avviso, la modulistica, il formulario su:

<http://www.regione.toscana.it/-/avviso-pubblico-per-il-finanziamento-di-progetti-di-formazione-rivolti-ad-imprese-che-hanno-sottoscritto-contratti-di-solidarieta>.

CONTATTI

Luca Santoni, ☎ 055.438.2322, ✉ luca.santoni@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge 53/2000, art. 6, comma 4.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it.

9. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi Imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), assoggettate al contributo dello 0,30 sul monte salari (contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'Inps).

FINALITÀ

L'agevolazione sostiene:

- a) **progetti formativi**, supportati da accordi sindacali, diretti alla **riqualificazione, qualificazione o aggiornamento** di personale con **assunzione di almeno 20 persone**. La formazione può essere propedeutica o successiva all'assunzione. Gli assunti devono essere **disoccupati, cassintegrati o lavoratori in mobilità**;
- b) progetti formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla **riqualificazione** di almeno **20 lavoratori** provenienti da **imprese in crisi** e assunti da aziende che attuano programmi di **reindustrializzazione**. I lavoratori possono essere sotto tutela degli ammortizzatori sociali. La formazione è successiva all'assunzione;
- c) Piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla **riqualificazione di lavoratori provenienti di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva**, anche nel caso in cui gli stessi lavoratori siano sotto tutela degli ammortizzatori sociali. Il programma di riconversione produttiva deve prevedere la riqualificazione di almeno 20 lavoratori.

PROCEDURE E COSTI ELEGIBILI

I soggetti attuatori di attività formative devono essere **accreditati** dalla Regione Toscana.

Approvato il progetto formativo, le parti firmano una convenzione, a partire dalla quale decorrono i termini (18 mesi) per la realizzazione dei piani formativi.

Costi elegibili:

Spese per il progettista, materiali didattici, spese per docenza, compreso alloggio, vitto, tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo inerente il progetto, spese per partecipanti, eventuali commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzatura, nelle misure previste.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

1. **De Minimis**: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
2. **Regime di aiuti di stato per la formazione**: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata:
 - ▶ PI: formazione specifica ¹¹(45% dei costi elegibili), formazione interaziendale¹² (80%);
 - ▶ MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione interaziendale (70%);
 - ▶ GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione interaziendale (60%).

Il contributo in ogni caso non può essere inferiore a € 100.000,00 e maggiore di € 1.500.000,00.

SCADENZA

La domanda, esclusivamente consegnata a mano, può essere presentata in qualunque momento fino ad

¹¹ *Formazione specifica*: la formazione che non rientra tra la "formazione generale".

¹² *Formazione generale*: 1) formazione interaziendale (organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese); 2) la formazione avente ad oggetto la gestione dell'ambiente oppure la responsabilità sociale delle imprese; 3) quella riguardante profili/figure professionali contenuti nei rispettivi Repertori regionali

esaurimento delle risorse.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Avviso, modulistica, formulario sono disponibili su: [www.regione.toscana.it/-/avviso-pubblico-legge-236-93-formazione-di-soggetti-destinati-all-assunzione-presso-impres...in-forza-di-accordi-sindacali](http://www.regione.toscana.it/-/avviso-pubblico-legge-236-93-formazione-di-soggetti-destinati-all-assunzione-presso-impres...).

CONTATTI

Luca Santoni, ☎ 055.438.2322 ✉ luca.santoni@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge n. 236/93, art. 9.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it

10. SOSTEGNO A FAVORE DELL' OCCUPAZIONE, ANNO 2013

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto (una tantum).

A CHI È RIVOLTA

Imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione di contratti a tempo determinato) localizzate in Toscana in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di *de minimis*.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Assunzioni a tempo indeterminato di:

- ▶ **donne over 30 disoccupate/inoccupate**, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana;
- ▶ **giovani¹³ laureati (solo per PMI)**;
- ▶ **giovani dottori di ricerca (solo per PMI)**;
- ▶ lavoratori provenienti dalle liste di **mobilità** e lavoratori **licenziati dal 01/01/2008** per giustificato motivo oggettivo;
- ▶ soggetti **prossimi alla pensione** (non più di 5 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Assunzioni a tempo determinato di:

- ▶ **giovani laureati** con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- ▶ **giovani dottori di ricerca** con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- ▶ soggetti **prossimi alla pensione** (non più di 3 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Trasformazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza indicata nel contratto iniziale.

Solo per le **aziende in stato di temporanea crisi**: trasformazioni di contratti di collaborazione a progetto in contratti a tempo determinato e proroghe di contratti a tempo determinato.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Le assunzioni o le stabilizzazioni, per essere agevolabili, devono essere realizzate a partire dal 1 gennaio 2013;
- ▶ Le imprese beneficiarie sono vincolate a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei due anni e sei mesi successivi l'assunzione e/o la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, tale vincolo dovrà fare riferimento al periodo di durata del contratto a tempo determinato oggetto della contribuzione.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate fino alle **ore 17.00 del 31 dicembre 2013** al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/occupazione>. Username e password, necessari a presentare la domanda, sono fornite fino alle **ore 12,00 del 30 dicembre 2013**.

PROCEDURE DI EROGAZIONE

Il contributo è erogato in un'unica soluzione dopo la pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sul BURT e dopo i successivi controlli effettuati da [Sviluppo Toscana S.p.A.](#).

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

Di seguito l'ammontare dei bonus distinti per tipologia di assunzione e lavoratore:

¹³ Per "giovani", in questo bando si intende di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999).

Tipologia di lavoratori	Contratto di assunzione a tempo:	Bonus tempo parziale (€)	Bonus tempo pieno (€)	
1. Donne over 30, disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'Impiego delle Province della Toscana	Indeterminato	3.000,00	6.000,00	
2. Giovani laureati	Indeterminato	3.000,00	6.000,00	
	Determinato della durata di almeno 12 mesi	2.000,00	3.000,00	
	Trasformazione	Determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato/ tempo pieno	4.000,00	
		Determinato/tempo pieno (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato/ tempo pieno	3.000,00	
determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato /tempo parziale		1.000,00		
3. Giovani dottori di ricerca	Indeterminato	3.250,00	6.500,00	
	Contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	2.200,00	3.250,00	
	Trasformazione	Determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato /tempo pieno	4.300,00	
		Determinato/tempo pieno (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato/ tempo pieno	3.250,00	
		determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato /tempo parziale	1.050,00	
4. Lavoratori provenienti dalle liste di mobilità e lavoratori licenziati dal 01/01/2008	Indeterminato	4.000,00	8.000,00	
<p>Inoltre:</p> <p>a) le imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori appartenenti alla sopra citata categoria possono richiedere un voucher formativo aziendale per qualificare o riqualificare le persone assunte, fino ad un massimo di € 3.000,00. Il voucher può essere richiesto entro il 31 dicembre 2013 ed è utilizzabile entro 12 mesi dalla data dell'assunzione.</p> <p>b) per le imprese che assumono tali categorie di lavoratori la Legge regionale finanziaria per il 2013 prevede per i tre periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2012 la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP.</p>				
5. Lavoratori a non più di 5 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali	Indeterminato	Uomini: 3.000,00; Donne: 3.600,00.		
6. Lavoratori a non più di 3 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.	Determinato	Uomini: 3.000,00 annui; Donne: 3.600,00 annui.		
7. Trasformazione di tipologia di contratto (se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza indicata nel contratto a tempo determinato iniziale)	Determinato DIVENTA Indeterminato	1.500,00	3.000,00	
	Determinato DIVENTA Indeterminato assunzione di donne > 45 o uomini > 50	1.800,00	3.600,00	
8. Lavoratori di aziende colpite temporaneamente dal processo di crisi ¹⁴	Proroga (min. 12 mesi), del contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza.	1.200,00	2.000,00	
	Trasform. di un contratto co.co.co in un uno a tempo determinato (min.12 mesi)	1.200,00	2.000,00	

¹⁴ L'azienda deve presentare un accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della prosecuzione.

CONTATTI

[Sviluppo Toscana S.p.A](#) – Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa, ☎ 055.093.54.16, lun-ven 🕒 9,30-13,00,
✉ occupazione@pec.sviluppo.toscana.it;

Per informazioni circa la presentazione della domanda: ✉ assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it;
per supporto informatico: ✉ supportooccupazione@sviluppo.toscana.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Alcune informazioni:

<http://www.regione.toscana.it/-/incentivi-alle-imprese-per-il-sostegno-dell-occupazione>.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CRO FSE 2007-2013](#), [Piano di Indirizzo Generale Integrato \(P.I.G.I\)](#), Patto [per l'occupazione femminile](#), [Progetto Giovani SI](#).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI ✉ francesca.giovani@regione.toscana.it

11. REINSERIMENTO/INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SUL MERCATO DEL LAVORO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Datori di lavoro privati con unità operative interessate alle assunzioni nel territorio regionale.

FINALITÀ

Sostenere le assunzioni di categorie di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro, nello specifico:

- ▶ **donne disoccupate/inoccupate** iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 40 anni di età, con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- ▶ **persone disoccupate/inoccupate** iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 50 anni di età;
- ▶ **persone con disabilità** iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana negli appositi elenchi del collocamento mirato;
- ▶ **soggetti svantaggiati** ai sensi della Legge 381/91 e della Delibera Giunta Regionale n. 768 del 27 agosto 2012 iscritti ai centri per l'impiego delle Province della Toscana: ad esempio invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, persone detenute, persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, richiedenti protezione internazionale titolari di status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria", beneficiari di protezione per motivi umanitari, profughi.

ATTIVITA' AGEVOLATE

Sono messi a disposizione dei datori di lavoro privati:

- ▶ **incentivi per le assunzioni** dei soggetti sopra citati, con contratti a tempo determinato, (per una durata minima di almeno 3 mesi), a tempo indeterminato, ed eventuali stabilizzazioni a tempo indeterminato dei contratti a termine incentivati con il presente Avviso;
- ▶ **voucher formativi** per percorsi di qualificazione e riqualificazione delle persone assunte;
- ▶ **voucher di conciliazione** destinati all'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e disabili, sostenute dai lavoratori assunti (per parenti o affini fino al secondo grado di parentela) o dal datore di lavoro per conto degli stessi. I voucher di conciliazione possono inoltre essere utilizzati per l'acquisto di servizi per gli stessi lavoratori assunti nella tipologia di persone disabili.

I voucher sono esclusivamente a favore dei lavoratori destinatari dei contributi per l'assunzione di cui al presente avviso.

Le assunzioni tramite contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o con contratti di lavoro subordinato a termine con durata minima di 3 mesi, devono realizzarsi dal 1 giugno 2012 fino al 31 dicembre 2013.

ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE

Soggetti in condizione di svantaggio	Voucher (max importo, €)	Assunzioni con contratto a termine (importi mensili, €)			Assunzioni a tempo indeterminato	
		3-5 mesi	6-8 mesi	9-12 mesi	Full time	Part time
Donne over 40 iscritte da oltre 6 mesi al CPI	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone over 50	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone con disabilità	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000
Soggetti svantaggiati	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000

In ogni caso gli importi degli incentivi per assunzioni a termine indicati nella tabella sono riconosciuti per una durata massima di 12 mesi e non potranno superare:

- ▶ il 25% della retribuzione lorda mensile nel caso di donne over 40 e di persone over 50;
- ▶ il 50% della retribuzione lorda mensile nel caso di persone disabili e soggetti svantaggiati.

SCADENZA

Le richieste di contributo possono essere presentate fino alle **ore 17,00 del 31 dicembre 2013** tramite la procedura disponibile alla pagina <https://sviluppo.toscana.it/svantaggio>.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando, le indicazioni per presentare la domanda e altre utili informazioni su:
www.regione.toscana.it/sostegnolavoro.

CONTATTI

Per informazioni sulle procedure informatiche: ✉ supportosvant@sviluppo.toscana.it

Per informazioni sull'Avviso: ✉ svantaggio@sviluppo.toscana.it

Per tutte le altre informazioni: [Sviluppo Toscana S.p.A](http://Sviluppo_Toscana_S.p.A), Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa (MS) ☎
055.26.57.550, lun-ven 🕒 9,00-13,00, ✉: svantaggio@pec.sviluppo.toscana.it

Per le carceri: Salvatore Rigione, funzionario Provveditorato Regionale Amministrazione penitenziaria ☎
055.46.07.667 ✉ salvatore.rigione@giustizia.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI ✉ francesca.giovani@regione.toscana.it.

12. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è **concesso** per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti). In caso di **soggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi per i tirocini extra curricolari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 euro da parte della Regione.

Per i **soggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. [17 ter comma 8](#)** la retribuzione di 500 euro mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **soggetti inoccupati**;
- Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese).

La durata **sale a 12 mesi** per soggetti laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro.

La **durata massima sale a 12 mesi** (proroghe comprese) se i destinatari sono i soggetti svantaggiati¹⁵; sale al massimo a 24 mesi se i destinatari sono i soggetti disabili¹⁶.

PROCEDURA

- Il giovane individua l'azienda (o, viceversa, l'azienda seleziona il giovane). L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore¹⁷;
- Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
- Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno € 500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;

¹⁵ Ex art. 17 ter comma 8 della L.R. 3/2012.

¹⁶ Ex legge 68/99.

¹⁷ Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3](#) Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali), i soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (vedi [art. 4](#) Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28).

4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- ▶ Chiarimenti e approfondimenti:
 - ▶ <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- ▶ Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven ⌚ 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 "[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di tirocini".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it

13. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

A CHI È RIVOLTA

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gianni Biagi, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it

14. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

COSTI AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A)**: Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B)**: Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A/B

- ▶ Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- ▶ Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- ▶ Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- ▶ Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione Europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- ▶ Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- ▶ **Misura A)**: un'agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute** - fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- ▶ **Misura B)**: un'agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute** - fino ad un massimo di **€4.000,00** (€ 5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il soggetto gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it o un fax ☎ al numero 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.

15. SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Programmi di penetrazione commerciale: lancio e diffusione di nuovi prodotti/servizi, acquisizione di nuovi mercati, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento extra UE.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione aventi sede legale in Italia.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualunque momento.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Apertura di strutture in forma stabile di imprese italiane nei Paesi extra-UE: **uffici, show room, magazzini, punti vendita, negozi**, etc. di supporto all'attività produttiva e commerciale italiana.

Il programma deve riguardare la diffusione da parte del richiedente di:

- ▶ beni e servizi prodotti in Italia;
- ▶ beni e servizi prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane.

SPESE AGEVOLABILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute nel periodo decorrente dalla data di presentazione della domanda di intervento e fino a 24 mesi dopo la data della stipula del contratto di finanziamento, relative a:

- ▶ struttura (le **spese per l'acquisto di immobili** sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile);
- ▶ azioni **promozionali**;
- ▶ interventi vari, anche se non documentabili con fattura, purché connessi con la realizzazione del programma (nella misura **forfettaria del 25%** della somma delle spese previste per strutture e azioni promozionali).
- ▶ eventuali spese per **consulenze specialistiche** sono ammissibili entro il limite del 10% dell'intero importo del programma da agevolare.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario¹⁸ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento **fino all'85% delle spese ritenute ammissibili**.

A garanzia del rimborso, l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A.](#) una o più delle seguenti tipologie di garanzia deliberate dal Comitato:

- ▶ fideiussione bancaria;
- ▶ fideiussione assicurativa;
- ▶ fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#);
- ▶ fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#);
- ▶ pegno su titoli di Stato.

Possibilità di un anticipo, dietro richiesta, fino ad un massimo del 30% dell'importo del finanziamento concesso.

¹⁸ Dal 1° Gennaio 2013 pari all'1,66%.

CONDIZIONI GENERALI

Il programma deve essere realizzato nel periodo che decorre dalla data di presentazione della domanda e termina 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, vanno presentate a [SIMEST S.p.A.](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza. Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A.](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A.](#) che effettua l'attività istruttoria.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Rosa Guarnieri e Franca Bortolin, ✉ inserimentosuimercatiesteri@simest.it

🌐 <http://www.simest.it/page.php?id=62>.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera A.](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Area Internazionalizzazione

16. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato

FINALITÀ

La misura agevola la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità collegati a programmi d'investimenti italiani in Paesi extra UE, nonché programmi di assistenza tecnica collegati ai suddetti investimenti.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale). L'assistenza tecnica deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AGEVOLABILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- ▶ personale interno (retribuzione lorda risultante dall'ultimo cedolino per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- ▶ consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- ▶ spese per viaggi e soggiorni.

Le spese per almeno il 50% devono essere sostenute in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa agevolabile non può essere superiore a:

- ▶ € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- ▶ € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- ▶ € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di prefattibilità e fattibilità sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'assistenza tecnica sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento comunitario¹⁹ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento (e comunque non inferiore allo 0,50% annuo²⁰) fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Il rimborso del finanziamento avviene in 3 anni, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale⁴.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) una o più delle seguenti tipologie di garanzia⁵ deliberate dal Comitato:

- ▶ fideiussione bancaria;
- ▶ fideiussione assicurativa;

¹⁹ Dal 1 Gennaio 2013 pari all'1,66%.

²⁰ Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.

- ▶ fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#);
- ▶ fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#);
- ▶ pegno su titoli di Stato.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili dai richiedenti alla [SIMEST S.p.A.](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A.](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A.](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- ▶ una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento²¹;
- ▶ la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm
- ▶ Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620,
✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620,
✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620, ✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ [SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51,
🌐 www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

²¹ Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.

17. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici funzionali all'implementazione della brevettazione.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese che si trovino in almeno una di queste condizioni:

- ▶ siano titolari di uno o più brevetti;
- ▶ abbiano depositato una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- ▶ siano in possesso di una opzione di uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- ▶ Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione produttiva, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi
- ▶ Organizzazione e sviluppo: progettazione organizzativa, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti, studi e analisi per lo sviluppo di nuovi mercati
- ▶ Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda.

L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo massimo ammonta a € 70.000,00, non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili ed è erogato nel regime *de minimis*²².

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad Invitalia S.p.A, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite ✉ brevetplus@pec.invitalia.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro su:

www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html.

CONTATTI

Invitalia S.p.A, ✉ info@invitalia.it; ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it. ☎ 06.47055800

²² La norma *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

18. PREMIO PER REGISTRAZIONE DI DISEGNI/MODELLI INDUSTRIALI (DISEGNI+)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Premio a fondo perduto.

FINALITÀ

Sensibilizzare le imprese a utilizzare la registrazione di nuovi modelli e disegni industriali come fondamentale strategia di tutela dell'innovazione creata attraverso il design, al fine di ottenere una maggiore competitività sui mercati.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa in Italia, che abbiano depositato, in Italia o all'estero, domanda di registrazione di un modello/disegno industriale a partire dal 1 gennaio 2011.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

È agevolata la registrazione di disegni/modelli industriali in Italia e/o all'estero.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

I premi variano a seconda dei Paesi nei quali è stata depositata la domanda di registrazione di un disegno/modello industriale, e sono cumulabili per un massimo di 3 diversi disegni/modelli, appartenenti a 3 differenti classi di Locarno:

- ▶ deposito di domanda di registrazione in Italia: € 1.000,00;
- ▶ deposito di domanda di registrazione comunitaria: € 1.000,00;
- ▶ deposito di domanda di registrazione in un paese extra UE: € 1.500,00;
- ▶ deposito di domanda di registrazione da due fino a cinque paesi extra UE: premio complessivo €3.000,00;
- ▶ deposito di domanda di registrazione in più di cinque paesi extra UE: premio complessivo €4.000,00;
- ▶ bonus aggiuntiva per la domanda di registrazione depositata negli Stati Uniti d'America: €1.500,00;
- ▶ bonus aggiuntiva per la domanda di registrazione depositata in Cina: € 1.500,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito www.incentividesign.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- ▶ [Fondazione Valore Italia](http://www.incentividesign.it) (soggetto gestore) vai alla pagina <http://www.incentividesign.it>,
✉ info@incentividesign.it, ☎ 06.86.76.6656 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, 🕒 10,30-12,30;
14,30-16,30;
- ▶ Scheda sintetica disponibile su: http://www.incentividesign.it/docs/Programma_breve.pdf.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

UMBERTO CROPPI, ✉ croppi@valore-italia.it.

19. AGEVOLAZIONI FISCALI

CREDITO DI IMPOSTA SULLA RICERCA SCIENTIFICA

Decreto Legge n. 70/2011, (“Decreto Sviluppo”), articolo 1

Il Decreto Sviluppo ha istituito un credito di imposta al fine di incentivare le imprese ad effettuare investimenti in “progetti di ricerca” svolti da Università o Enti pubblici di ricerca, anche in associazione, in consorzio o in joint venture con altre qualificate strutture di ricerca di equivalente livello scientifico.

Il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 90% della quota di investimenti effettuati nel 2012 che eccede la media degli investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008-2010, ed è fruibile in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2012.

Il credito può essere utilizzato per compensare altri pagamenti di imposte dovute.

ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”), articolo 1

Ai fini della determinazione del reddito complessivo netto dichiarato dalle società di capitali, è ammesso in **deduzione** un importo corrispondente al **rendimento nozionale** del nuovo capitale proprio. Il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio si ottiene **applicando l’aliquota percentuale del 3% alla variazione in aumento del capitale proprio** rispetto a quello esistente alla chiusura dell’esercizio in corso al 31.12.2010. Gli aumenti di capitale includono i conferimenti in denaro e le riserve di utili non distribuiti.

Per le società di **nuova costituzione** si considera incremento **tutto il patrimonio conferito**.

IRES

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”) articolo 2

A decorrere dal periodo d’imposta in corso al 31.12.2012 è ammesso in **deduzione**, ai fini IRES un importo pari al **100% dell’Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato**, al netto delle altre deduzioni spettanti. L’articolo 2 del Decreto ha inoltre modificato la c.d. deduzione forfettaria IRAP, prevedendo che sia adesso deducibile un importo pari al 10% dei soli interessi passivi sostenuti (e non più anche delle spese e oneri del personale).

IRAP

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”) articolo 2

A decorrere dal periodo d’imposta in corso al 31.12.2012, le **deduzioni** IRAP relativamente al personale, **€ 7.500,00 per ogni** lavoratore dipendente **assunto a tempo indeterminato**, sono aumentate a **€13.500,00** per ogni lavoratore di sesso **femminile** e per i **nuovi assunti** di età **inferiori ai 35 anni**.

DTA, CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. “Salva Italia”) articolo 9

La quota delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio relativa alle perdite riportabili e derivante dalla deduzione dei componenti negativi di reddito relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte, nonché relative al valore dell’avviamento e delle altre attività immateriali (i cui componenti negativi sono deducibili in più periodi d’imposta), è trasformata interamente in crediti d’imposta.

La trasformazione decorre dalla data di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui è rilevata la perdita.

SRL SEMPLIFICATA

Decreto Legge n. 1/2012 Decreto “Cresci Italia” e Decreto Legge n. 16/2012 – Decreto “Semplificazioni fiscali”, articolo 3

A partire dal 2012, le società a responsabilità limitata possono essere costituite con particolari agevolazioni. In particolare, i soci possono costituire le predette società con un ammontare di capitale sociale non inferiore ad € 1 (che sostituisce il precedente capitale minimo di € 10.000,00) e minori spese di costituzione (diritti, oneri, spese notarili etc.). Il versamento di capitale può avvenire esclusivamente in denaro.

COSTITUZIONE DI SOCIETÀ

Decreto Legge 5/2012 – (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 12

Le agevolazioni riguardano la riduzione del numero dei controlli e degli adempimenti legati alla costituzione delle società. La legge prevede che tutte le procedure amministrative legate alla costituzione delle imprese siano adesso riconducibili ad un'unica e più veloce procedura, ottenibile anche tramite sistemi elettronici.

Le modifiche riguardano inoltre la legge sulla pubblica sicurezza. In particolare, viene disposto che i numerosi controlli sulle imprese di nuova costituzione possano essere effettuati successivamente (e non antecedentemente) l'inizio dell'attività, in modo tale da permettere l'avvio immediato dell'impresa. Ciascuna amministrazione locale è inoltre obbligata a pubblicare sul proprio sito web e sul sito www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli cui saranno soggette le predette società.

PROGETTI DI RICERCA

Decreto Legge 5/2012 (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 30

L'articolo 30 ha semplificato tutti gli adempimenti relativi ai nuovi progetti di ricerca e industriali, che adesso possono essere accertati, direttamente dai soggetti che li realizzano, tramite una autocertificazione in cui si dichiara che tutti i requisiti legali/di controllo sono stati effettuati.

Inoltre, ai fini della semplificazione dei rapporti istruttori e di gestione dei progetti di ricerca, per ciascun progetto i partecipanti possono individuare tra di loro un soggetto capofila, che assolve i seguenti compiti:

- ▶ rappresenta le imprese e gli enti partecipanti nei rapporti con l'amministrazione che concede le agevolazioni, anche ai fini della garanzia dei requisiti;
- ▶ ai fini dell'accesso alle agevolazioni, presenta in nome proprio e per conto delle altre imprese ed enti partecipanti, la proposta o progetto di ricerca e le eventuali variazioni degli stessi;
- ▶ richiede, in nome proprio e per conto delle imprese ed enti che realizzano i progetti e gli interventi, le erogazioni per stato di avanzamento, attestando la regolare esecuzione dei progetti e degli investimenti stessi nonché delle eventuali variazioni;
- ▶ effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del programma.

CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Decreto Legge 83/2012 (Decreto “Crescita”) articolo 24

A decorrere dalla data 12 agosto 2012, a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano, e dal regime contabile adottato, è concesso un contributo sotto forma di **credito d'imposta del 35%**, con un limite massimo pari a €200.000,00 annui, **del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato** di:

- ▶ personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- ▶ personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.

20. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

SCADENZA

A CHI SPETTA

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- ▶ proprietari o nudi proprietari
- ▶ titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- ▶ locatari o comodatari
- ▶ soci di cooperative divise e indivise
- ▶ imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

Esempi:

- ▶ spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro e risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- ▶ interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- ▶ realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- ▶ lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- ▶ interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura degli edifici**, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

Per il periodo d'imposta 2012:

- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, per un ammontare massimo di € 48.000,00;
- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, per un ammontare massimo di € 96.000,00, al netto delle spese già sostenute alla predetta data, comunque nei limiti di € 48.000,00, per le quali resta ferma la detrazione del 36%.

per il periodo d'imposta 2013:

- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dall'inizio del periodo d'imposta fino al 30 giugno 2013, per un ammontare massimo di € 96.000,00;
- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute dal 1° luglio 2013, per un ammontare massimo di € 48.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Altre informazioni su www.agenziaentrate.gov.it; ☎ 848.800.444

la Guida "Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali" è disponibile [qui](#):

www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/17215_guida_ristrut_edilizie.pdf

AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI

21. CCIAA AREZZO, CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE COMUNITARIE IN TEMA DI QUALITA'

BENEFICIARI

Imprese di produzione di beni o erogazione di servizi operanti in provincia di Arezzo, iscritte al Registro Imprese.

INIZIATIVE E SPESE AGEVOLABILI

Spese sostenute per consulenze professionali aventi come obbiettivo la realizzazione di iniziative per lo sviluppo di sistemi di qualità riferite all'area prodotto/processo, all'area della qualità totale ed all'area della qualità ambientale, in particolare relative a:

- ▶ Area qualità ambientale - EMAS ISO 14000;
- ▶ Adeguamento delle aziende già certificate alla norma ISO 9001:2000 - "Vision 2000";
- ▶ OHSAS 18001 (Certificazione aziendale salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), solo per le aziende che hanno già ottenuto la certificazione ISO 9001:2000.

E' ammesso ad agevolazione il costo dell'Ente Certificatore.

I progetti possono essere da iniziare o già iniziati da non oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda. L'intervento dovrà in entrambi i casi concludersi entro 2 anni dalla comunicazione di accoglimento della domanda.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto pari al 20% delle spese effettivamente sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 3.098,74²³ per il primo intervento di certificazione richiesto.

Può essere richiesto un secondo contributo per un'ulteriore certificazione; in tal caso, ed anche per l'adeguamento alla norma Vision 2000, il massimale è pari a € 1.549,37.

REGIME

De Minimis.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE

Le domande, redatte su carta intestata dell'Impresa richiedente, devono essere presentate unicamente con raccomandata A/R alla Camera di Commercio che le ordina secondo la data del timbro postale. Le domande di ammissione al contributo potranno essere soddisfatte fino ad esaurimento fondi.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione dei contributi sarà effettuata a certificazione conseguita, a seguito di richiesta da parte dell'azienda e di presentazione in originale delle spese sostenute e della documentazione necessaria.

OPERATIVITA'

E' possibile presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno.

²³ Tale massimale è elevato a € 3.873,43 per le aziende del settore agro-alimentare; il settore agricolo è soggetto ad alcune limitazioni ed eccezioni.

22. CCIAA FIRENZE, ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa nella Provincia di Firenze, regolarmente iscritte al Registro delle imprese.

SCADENZA

Le domande di contributo possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

Finanziamenti a tasso agevolato concessi da Istituti bancari convenzionati con la CCIAA Firenze e garantiti tramite l'intervento di Consorzi fidi convenzionati (tra cui Eurofidi) per una percentuale almeno pari al 50% del prestito accordato, finalizzati a:

Investimenti produttivi:

- ▶ Acquisto e ristrutturazione di immobili (compresi i terreni) solo se strumentali all'attività dell'impresa;
- ▶ Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, mobili, arredi e attrezzature;
- ▶ Realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda e/o per l'attivazione di procedure per il commercio elettronico;
- ▶ Acquisto di marchi e brevetti;
- ▶ Acquisto di automezzi per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa e solo se strumentali all'attività d'impresa.

Riqualificazione della struttura finanziaria:

- ▶ Consolidamento di debiti a breve termine (18 mesi) concessi sotto qualsiasi forma tecnica con trasformazione degli stessi in debiti a lungo termine (7 anni), a condizione che il tasso di interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei crediti a breve;
- ▶ Ristrutturazione finanziaria volta ad estinguere finanziamenti a medio e lungo termine, a condizione che il tasso di interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei finanziamenti estinti;

Prestiti partecipativi;

Ripristino di liquidità;

Acquisto scorte (per un importo non superiore al 20% del fatturato come risultante dall'ultimo bilancio approvato).

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Durata variabile da un minimo di 3 anni ad un massimo di 7, comprensiva di un periodo di preammortamento di durata variabile da un minimo di 1 anno ad un massimo di 2;

Importo minimo di € 20.000,00 e massimo di € 300.000,00 per impresa;

Periodicità rate di ammortamento: mensili, trimestrali, semestrali.

AGEVOLAZIONE

Il contributo ammonta al 6% del finanziamento, fino ad un importo massimo di € 10.000,00. Il contributo è elargito secondo il regime *de minimis*.

ALTRI BANDI

- ▶ <http://www.fi.camcom.it/default.asp?idtema=1&page=news&action=read&idnews=1201>
- ▶ http://www.fi.camcom.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&idcategoria=500

23. CCIAA LIVORNO, BANDI 2013

INFORMAZIONI GENERALI

- ▶ I seguenti bandi (ad eccezione del "Sostegno al turismo nei periodi di bassa stagione") sono riservati a PMI, con sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Livorno.
- ▶ I bandi aperti sono disponibili su: www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013
- ▶ Per i dettagli relativi a ciascun bando: cliccare sui link indicati in ciascuna agevolazione.
- ▶ Per informazioni: ✉ promozione@li.camcom.it 🌐 www.li.camcom.gov.it

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Il sostegno è destinato alle PMI che assumono nuovo personale a tempo indeterminato o stabilizzano (a tempo indeterminato) personale già presente in azienda con contratti di lavoro atipici a termine.

Previste due misure di intervento:

- Misura 1: lavoratori under 50, laureati di età compresa tra i 35 ed i 50 anni;
- Misura 2: stabilizzazioni (senza limiti di età)

con contributi differenziati, aumentati del 10% qualora si tratti di assunzione/stabilizzazione di personale femminile.

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento delle risorse.

Risorse stanziare: € 300.000,00

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_occupazione_2013/

INCENTIVAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ E ALL'ACCREDITAMENTO SOA

Il sostegno è destinato alle PMI che sostengono spese di primo impianto per l'ottenimento di certificazioni ambientali, di qualità o attestazioni SOA.

Il contributo erogabile sarà pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 2.500,00 per le certificazioni, e di € 2.000,00 per l'accREDITAMENTO SOA.

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento delle risorse.

Risorse stanziare: € 40.000,00.

Nel caso la domanda sia presentata da imprese giovanili o femminili, il contributo previsto è aumentato del 10%.

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_qualita_soa_2013/

PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Le PMI che partecipano a manifestazioni fieristiche, che si svolgono fino al **31 dicembre 2013**, possono richiedere un contributo pari al 50% delle spese sostenute per l'acquisizione dello spazio espositivo (noleggio stand, iscrizione alla fiera). Sono previste tre misure di intervento (per mostre e fiere: internazionali in Italia, in Paesi dell'Unione Europea, in altri Paesi esteri) con contributi differenziati.

Risorse stanziare: € 25.000,00.

Nel caso la domanda sia presentata da imprese giovanili o femminili, il contributo previsto è aumentato del 10%.

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_mostre_fiere_2013/

SOSTEGNO AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI

I Centri Commerciali Naturali possono richiedere un contributo non superiore al 50% delle spese sostenute per la realizzazione di interventi di animazione del contesto urbano, di promozione e comunicazione delle iniziative commerciali del CCN e per l'offerta di servizi a supporto delle imprese associate ai CCN stessi.

Scadenza: 31 maggio 2013.

Risorse stanziare: € 30.000,00.

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_ccn_2013/

RETI D'IMPRESA

Le PMI che costituiscono una rete d'impresa possono richiedere un contributo pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 6.000,00. Sono ammissibili al finanziamento le spese notarili e di registrazione sostenute per la formalizzazione del contratto di rete, i costi per la redazione del programma di rete e per l'asseverazione, le spese per l'ideazione e la promozione del marchio della rete, le spese per servizi di consulenza, i costi per l'acquisizione, il deposito e la registrazione di brevetti, marchi e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto.

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento delle risorse.

Risorse stanziare: € 30.000,00.

 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_reti_impresa_2013/

ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

Le PMI che sostengono spese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza possono richiedere un contributo pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 1.500. Le imprese devono appartenere ad uno dei seguenti settori: vendita al dettaglio di vicinato (incluse le farmacie, le edicole ed i tabaccai), medie strutture di vendita, attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ristorazione, attività artigianali di gastronomia (pizzeria al taglio, gelateria, rosticceria, gastronomia), attività artigianali di servizi alla persona (acconciatore, estetista o altri), attività di produzione e commercio di prodotti artigianali, agenzie di viaggio, distributori di carburante.

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento delle risorse.

Risorse stanziare: € 50.000,00.

Nel caso la domanda sia presentata da imprese giovanili o femminili, il contributo previsto è aumentato del 10%.

 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_sistemi_sicurezza_2013/

REALIZZAZIONE DI CHECK UP ENERGETICI

Le PMI possono richiedere un contributo per il sostenimento di spese di consulenza per check up finalizzati alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico. Il contributo erogabile sarà pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 2.000,00.

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento delle risorse.

Risorse stanziare: € 30.000,00.

Nel caso la domanda sia presentata da imprese giovanili o femminili, il contributo previsto è aumentato del 10%.

 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_cekck_up_e_2013/

SOSTEGNO AL TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONE

Il bando ha lo scopo di incentivare il turismo nelle varie aree della provincia livornese. L'erogazione dei contributi è a favore di **gruppi di persone** che, **non avendo sede/residenza in provincia**, soggiornano almeno una notte presso una struttura turistica e visitano luoghi di interesse del nostro territorio. Il contributo massimo erogabile è pari ad € 500,00.

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento delle risorse.

Risorse stanziare: € 15.000,00.

 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_turismo_2013/

24. CCIAA LUCCA, CONTRIBUTI PER IL CONSEGUIMENTO DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Imprese, consorzi (esclusi quelli all'esportazione) e cooperative iscritte nel registro della CCIAA di Lucca o aventi unità operativa in provincia di Lucca.

SCADENZA

La domanda può essere presentata, in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse, tramite raccomandata A/R o PEC alla CCIAA di Lucca, accompagnate dalla prevista documentazione comprovante il sostenimento delle spese e l'avvenuto rilascio del certificato da parte dell'organismo certificatore.

INIZIATIVE E SPESE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le spese, fino al 100%, relative al costo dell'Ente certificatore riferite a:

- ▶ ISO 9001:2000 – VISION sistema di gestione per la qualità;
- ▶ ISO 14001:2004 sistema di gestione ambientale;
- ▶ ISO 22000:2005 sistema di sicurezza alimentare;
- ▶ SA 8000:2001 sistema per la responsabilità sociale;
- ▶ UNI 11020:2002 sistema di rintracciabilità aziende agroalimentari;
- ▶ UNI 10939:2001 sistema di rintracciabilità filiere agroalimentari;
- ▶ EMAS II sistema di ecogestione e audit;
- ▶ ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale;
- ▶ OHSAS 18001 sistema di gestione salute e sicurezza;
- ▶ BRC e IFS certificazioni per imprese agroalimentari.

Sono ammesse a contributo esclusivamente operazioni di primo impianto di certificazione.

Per ciascuna certificazione può essere presentata una sola domanda per impresa.

I documenti di spesa non devono essere stati emessi oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al 20% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.600,00 per ogni richiesta. Il contributo è erogato in regime *de minimis*.

ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE

Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento fondi.

25. CCIAA PISA, CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE AZIENDALE

BENEFICIARI

PMI, nonché loro Cooperative e Consorzi, attive ed iscritte nel registro della CCIAA Pisa, in regola con il pagamento del diritto annuale ed aventi sede o unità locale oggetto dell'investimento nel territorio provinciale. Non sono agevolabili le imprese dei settori esclusi dal regime *de minimis*.

INIZIATIVE E SPESE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le spese²⁴ sostenute a partire dal 1 gennaio 2013 e finalizzate al primo ottenimento di uno o più dei seguenti sistemi di certificazione:

- ▶ ISO 9001:2008 sistemi di gestione per la qualità
- ▶ OHSAS 18001:2007 sistemi di gestione e sicurezza della salute dei lavoratori;
- ▶ ISO 14001:2004 sistemi di gestione ambientale;
- ▶ SA 8000 sistemi di gestione per la responsabilità sociale;
- ▶ ISO 50001 sistema di gestione dell'energia
- ▶ Accreditemento SOA certificazione per partecipazione a gare d'appalto.

In particolare sono ammesse a contributo:

- ▶ spese di consulenza²⁵;
- ▶ spese relative al rilascio delle certificazioni e/o dell'attestazione SOA;
- ▶ spese per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

La realizzazione dell'investimento, da ultimarsi entro il termine di 8 mesi dalla data di approvazione del relativo elenco di ammissione a contributo, deve essere effettuata in misura pari almeno all'80% del progetto originariamente ritenuto ammissibile.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € 3.5003 (€ 2.500 per l'attestazione SOA).

Non sono ammesse le spese di rinnovo e adeguamento di certificazioni già acquisite.

Nel caso di progetti di certificazione integrata finalizzati alla realizzazione contestuale di almeno due dei diversi tipi di intervento, il contributo può essere concesso nella misura massima del 50% delle spese, fino ad un massimo di € 5.000,00.

Il contributo è concesso in regime *de minimis*.

SCADENZA

E' possibile presentare domanda di contributo fino al **30 Novembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di agevolazione, corredate di descrizione dell'intervento con relativo preventivo dettagliato di spesa, devono essere inviate presso la CCIAA Pisa tramite raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata (PEC).

CONDIZIONI GENERALI

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione, entro 30 giorni dalla data di ottenimento della certificazione, della richiesta documentazione rendicontativi atta a comprovare l'avvenuta effettuazione dell'intervento.

²⁴ Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge (es. adeguamento alla normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alle norme poste a tutela dell'ambiente, etc.).

²⁵ Compresa le spese di formazione del personale sostenute nell'ambito della realizzazione dei suddetti interventi.

26. DISTRETTO DI PRATO, SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DALLA CRISI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Imprese.

FINALITÀ

Contributo all'assunzione di disoccupati.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

L'assunzione di disoccupati che, a suo tempo, partecipando al Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato, furono ammessi ad un sostegno al reddito pari a € 670 al mese per 6 mesi. riceverà, a titolo di contributo in conto esercizio, la quota residua di sostegno al reddito (pari a € 670 al mese per sei mesi) ancora non percepita dal lavoratore.

I lavoratori devono essere assunti:

- ▶ a tempo indeterminato full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali);
- ▶ a tempo determinato di almeno 12 mesi full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali).

Le unità operative interessate all'assunzione devono essere localizzate su tutto il territorio delle Province di Prato e Pistoia e nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino della provincia di Firenze.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'azienda riceverà la quota residua di sostegno al reddito ancora non percepita dal lavoratore.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **fino a che nella graduatoria ci sono lavoratori potenzialmente assumibili**.

ULTERIORI INFORMAZIONI

<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=119>

CONTATTI

Numero verde gratuito: ☎ 800 978987 lun- gio: 🕒 9,00-12,30 e 14,30-17,30, ven: 🕒 9,00-12,30.

www.centroimpiegoprato.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA ✉ fferrara@provincia.prato.it

27. SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETÀ SUPERIORE A 57 ANNI (FIRENZE-PRATO-PISTOIA)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, *una tantum*.

A CHI È RIVOLTA

Micro imprese, PMI, grandi imprese con sede legale o unità operativa ubicata sul territorio delle province di Prato, Firenze e Pistoia.

FINALITÀ

Contributo all'assunzione di disoccupati.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino al **31 dicembre 2013** salvo eventuali proroghe e comunque fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

I lavoratori assunti devono:

- essere domiciliati, al 14 gennaio 2013, in uno dei seguenti Comuni:
 - ▶ Montemurlo, Vaiano, Cantagallo, Vernio, Poggio a Caiano, Carmignano (*per la Provincia di Prato*);
 - ▶ Calenzano, Campi Bisenzio (*per la Provincia di Firenze*);
 - ▶ Agliana, Montale, Quarrata (*per la provincia di Pistoia*);
 - ▶ *oppure*
domiciliati in altri comuni delle Province di Firenze e Pistoia (non ricompresi nel Distretto Industriale di Prato) ma siano stati licenziati da aziende ubicate nel Distretto Industriale di Prato e da tale licenziamento sia derivato l'attuale stato di disoccupazione;
- abbiano un'età compresa tra 57 e 65 anni;
- siano disoccupati, privi di occupazione, iscritti ai servizi per l'impiego delle Province competenti.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'ammontare dell'agevolazione varia in funzione del contratto stipulato e della durata:

Contratto a tempo determinato – full time				contratto a tempo indeterminato – full time
6-11 mesi	12-23 mesi	24-35 mesi	36 mesi	
€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00
L'importo dell'incentivo per contratti part time (pari almeno al 50% delle ore previste dal CCNL), sarà direttamente proporzionato all'orario di lavoro svolto				

ULTERIORI INFORMAZIONI

- ▶ <http://www.centroimpiegoprato.it/stampa/comunicati/070/index.html>
- ▶ Il bando è consultabile [qui](#):
<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/download/provprato/intranet/utenti/domini/risorse/documenti/store--20130129111515685/Bando+Linea+5+Aziende+DEF.pdf>

CONTATTI

- ▶ Riccardo Turchi, ☎ 0574.534743 ✉ rturchi@provincia.prato.it
- ▶ Brunella Mastrocesare, ✉ b.mastrocesare@filprato.it, ☎ 0574.613.234 il lunedì: 🕒 14,30 -17,00; dal martedì al giovedì: 🕒 9,00-12,00 e 🕒 14,30-17,00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA ✉ fferrara@provincia.prato.it